

Licata S.p.A.		Revisione n.5 Data revisione 06/08/2025 Stampata il 06/08/2025 Pagina n. 1 / 14 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 08/10/2024)	IT
P10477 - RESINFIP COAT E 381 COMP.B			

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice:

Denominazione

UFI :

P10477

RESINFIP COAT E 381 COMP.B

H5W0-X0X6-W00U-M5VD

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

COAT AS 100 Componente B

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale

Indirizzo

Località e Stato

e-mail della persona competente,  
responsabile della scheda dati di sicurezza

Licata S.p.A.

Via dei Mille 32

00185 Roma (RM)

Italia

tel. +39 0922 856088

fax +39 0922 831427

controllo-qualita@licataspa.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA Roma 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia Foggia 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" Napoli 081-5453333

CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000

CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica Firenze 055-7947819

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica Pavia 0382-24444

Osp. Niguarda Ca' Granda Milano 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII Bergamo 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona Verona 800011858

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2020/878. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

Corrosione cutanea, categoria 1B

Lesioni oculari gravi, categoria 1

Sensibilizzazione cutanea, categoria 1

Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3

H314

H318

H317

H412

Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Provoca gravi lesioni oculari.


Può provocare una reazione allergica cutanea.


Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:





EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

Licata S.p.A.

P10477 - RESINFIP COAT E 381 COMP.B

Revisione n.5  
Data revisione 06/08/2025  
Stampata il 06/08/2025  
Pagina n. 2 / 14  
Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 08/10/2024)

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>

Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H314Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H317Può provocare una reazione allergica cutanea.

H412Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P260  
P305+P351+P338Non respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.  
IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P303+P361+P353IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di dosso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle [o fare una doccia].

P280Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.

P310Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .

P264Lavare accuratamente . . . dopo l'uso.

Contiene:

4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine  
Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol  
ALCOOL BENZILICO

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :  
Pitture bicomponenti reattive per specifici usi finali (es. pavimenti).

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :  
Limite massimo :  
- Catalizzato con :

352,88  
500,00  
74,00 %

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB contenute:  
Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza con il sistema endocrino in concentrazione ≥ 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Contiene:

Identificazione

x = Conc. %

Classificazione 1272/2008 (CLP)

4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine  
INDEX42,5 ≤ x < 45  
Skin Corr. 1B H314, Eye Dam. 1 H318, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 3 H412  
CE500-101-4  
CAS38294-64-3  
Reg. REACH01-2119965165-33-0018

ALCOOL BENZILICO  
INDEX603-057-00-530 ≤ x < 32,5  
Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1B H317  
CE202-859-9  
CAS100-51-6  
LD50 Orale: 1200 mg/kg  
Reg. REACH01-2119492630-38-XXXX

Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol  
INDEX21 ≤ x < 22,5  
Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 3 H412  
CE700-960-7  
CAS68512-30-1

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10477 - RESINFIP COAT E 381 COMP.B</div>		<div>Revisione n.5 Data revisione 06/08/2025 Stampata il 06/08/2025 Pagina n. 3 / 14 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 08/10/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>		
<div><div>2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO</div><div><div>INDEX603-069-00-01 ≤ x &lt; 2</div><div>CE202-013-9</div><div>CAS90-72-2</div></div><div>Acute Tox. 4 H302, Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315 STA Orale: 500 mg/kg</div></div> <div>Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.</div>		
SEZIONE 4. Misure di primo soccorso		
<div>4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso</div> <div><p>In caso di dubbio o in presenza di sintomi contattare un medico e mostrargli questo documento.</p><p>In caso di sintomi più gravi, chiamare il 118 per ottenere soccorso sanitario immediato.</p><p>OCCHI: Rimuovere, se presenti, le lenti a contatto se la situazione consente di effettuare l'operazione con facilità. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico.</p><p>PELLE: Togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente (e sapone se possibile). Consultare subito un medico. Evitare ulteriori contatti con gli indumenti contaminati.</p><p>INGESTIONE: Non indurre il vomito se non espressamente autorizzati dal medico. Sciacquare il cavo orale con acqua corrente. Non somministrare nulla per via orale se il soggetto è incosciente. Consultare subito un medico.</p><p>INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta, lontano dal luogo dell'incidente. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, respirazione difficoltosa, asma) mantenere l'infortunato in una posizione comoda per la respirazione. Se necessario somministrare ossigeno. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale. Consultare subito un medico.</p></div> <div><div>Protezione dei soccorritori</div><div>E' buona norma per il soccorritore che presta aiuto ad un soggetto, che è stato esposto ad una sostanza chimica o ad una miscela, indossare dispositivi di protezione individuale. La natura di tali protezioni dipende dalla pericolosità della sostanza o della miscela, dalla modalità di esposizione e dall'entità della contaminazione. In assenza di altre indicazioni più specifiche, si raccomanda di utilizzare guanti monouso in caso di possibile contatto con liquidi biologici. Per la tipologia di DPI adatti per le caratteristiche della sostanza o della miscela, fare riferimento alla sezione 8.</div></div> <div>4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati</div> <div><p>Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.</p><p>EFFETTI RITARDATI: In base alle informazioni attualmente a disposizione, non sono noti casi di effetti ritardati successivi all'esposizione a questo prodotto.</p></div> <div>4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali</div> <div><p>Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI / un medico / . . .</p><div><div>Mezzi da avere a disposizione sul luogo di lavoro per il trattamento specifico ed immediato</div><div>Acqua corrente per il lavaggio cutaneo e oculare.</div></div></div>		
SEZIONE 5. Misure di lotta antincendio		
<div>5.1. Mezzi di estinzione</div> <div><div>MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI</div><div>I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.</div><div>MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI</div><div>Nessuno in particolare.</div></div> <div>5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela</div> <div><div>PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO</div><div>Evitare di respirare i prodotti di combustione.</div></div> <div>5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi</div> <div><div>INFORMAZIONI GENERALI</div><div>Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.</div><div>EQUIPAGGIAMENTO</div></div>		
<div>EPY 11.9.0 - SDS 1004.14</div>		

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10477 - RESINFIP COAT E 381 COMP.B</div>		<div>Revisione n.5 Data revisione 06/08/2025 Stampata il 06/08/2025 Pagina n. 4 / 14 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 08/10/2024)</div> <div>IT</div>						
<div>Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).</div>								
<div>SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale</div>								
<div>6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza</div> <div>Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.</div>								
<div>6.2. Precauzioni ambientali</div> <div>Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.</div>								
<div>6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica</div> <div>Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.</div>								
<div>6.4. Riferimento ad altre sezioni</div> <div>Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.</div>								
<div>SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento</div>								
<div>7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura</div> <div>Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione prima di accedere alle zone in cui si mangia.</div>								
<div>7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità</div> <div>Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.</div>								
<div>7.3. Usi finali particolari</div> <div>Informazioni non disponibili</div>								
<div>SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale</div>								
<div>8.1. Parametri di controllo</div> <div>Riferimenti normativi:</div> <table><tr><td>DEU</td><td>Deutschland</td><td>WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe</td></tr><tr><td>SVN</td><td>Slovenija</td><td>Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024</td></tr></table>			DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe	SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024
DEU	Deutschland	WirkungDosisNOAELMAK-und BAT-Werte-Liste 2024 Ständige Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe						
SVN	Slovenija	Pravilnik o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti rakotvornim, mutagenim ali reprotoksičnim snovem pri delu. Ljubljana, četrtek 4. 4. 2024						
<div>EPY 11.9.0 - SDS 1004.14</div>								

... / >>

**Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC**

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

ALCOOL BENZILICO

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	22	5	44	10	PELLE 11
MAK	DEU	22	5	44	10	PELLE
MV	SVN	22	5	44	10	PELLE

Valore di riferimento in acqua dolce	1	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,1	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	5,27	mg/kg/d
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,527	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2,31	mg/l
Valore di riferimento per l'acqua marina, rilascio intermittente	2,3	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	39	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,456	mg/kg

Via di esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	20 mg/kg/d	VND	4 mg/kg/d				
Inalazione		27 mg/m3		5,4 mg/m3	VND	110 mg/mq	VND	22 mg/mq
Dermica	VND	20 mq/kg/d	VND	4 mq/kg/d	VND	40 mq/kg/d	VND	8 mq/kg

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

**P10477 - RESINFIP COAT E 381 COMP.B****SEZIONE 8. Controlli dell'esposizione/della protezione individuale ... / >>****PROTEZIONE RESPIRATORIA**

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. Si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo A la cui classe (1, 2 o 3) dovrà essere scelta in relazione alla concentrazione limite di utilizzo. (rif. norma EN 14387).

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

**CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE**

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	non disponibile	
Colore	non disponibile	
Odore	non disponibile	
Punto di fusione o di congelamento	non disponibile	
Punto di ebollizione iniziale	> 200 °C	
Infiammabilità	non disponibile	
Limite inferiore esplosività	non disponibile	
Limite superiore esplosività	non disponibile	
Punto di infiammabilità	> 100 °C	
Temperatura di autoaccensione	non disponibile	
Temperatura di decomposizione	non disponibile	
pH	9	
Viscosità cinematica	non disponibile	
Solubilità	non disponibile	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non disponibile	
Tensione di vapore	non disponibile	
Densità e/o Densità relativa	1	
Densità di vapore relativa	non disponibile	
Caratteristiche delle particelle	non applicabile	

**9.2. Altre informazioni****9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici**

Informazioni non disponibili

**9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza**

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :	35,29 % - 352,88	g/litro
VOC (carbonio volatile)	25,90 % - 259,05	g/litro

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

**ALCOOL BENZILICO**

Si decompone a temperature superiori a 870°C/1598°F. Possibilità di esplosione.

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10477 - RESINFIP COAT E 381 COMP.B</div>		<div>Revisione n.5 Data revisione 06/08/2025 Stampata il 06/08/2025 Pagina n. 8 / 14 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 08/10/2024)</div> <div>IT</div>
SEZIONE 10. Stabilità e reattività ... / >>		
<div>In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.</div> <div>ALCOOL BENZILICO Può reagire pericolosamente con: acido bromidrico,ferro,agenti ossidanti,acido solforico.Rischio di esplosione a contatto con: tricloruro di fosforo.</div> <div>10.4. Condizioni da evitare  Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.</div> <div>ALCOOL BENZILICO Evitare l'esposizione a: aria,fonti di calore,fiamme libere.</div> <div>10.5. Materiali incompatibili  ALCOOL BENZILICO Incompatibile con: acido solforico,sostanze ossidanti,alluminio.</div> <div>10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  Informazioni non disponibili</div>		
SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche		
<div>In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione. Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.</div> <div>11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento (CE) n. 1272/2008</div> <div><div><div><div><div><div>Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni</div><div>Informazioni non disponibili</div></div><div><div>Informazioni sulle vie probabili di esposizione</div><div>Informazioni non disponibili</div></div><div><div>Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine</div><div>Informazioni non disponibili</div></div><div><div>Effetti interattivi</div><div>Informazioni non disponibili</div></div></div><div><div>TOSSICITÀ ACUTA</div><div><div>ATE (Inalazione) della miscela: ATE (Orale) della miscela: ATE (Cutanea) della miscela:</div><div>Non classificato (nessun componente rilevante) &gt;2000 mg/kg Non classificato (nessun componente rilevante)</div></div><div><div><div>ALCOOL BENZILICO</div><div>LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): LC50 (Inalazione vapori):</div><div>2000 mg/kg Rabbit 1200 mg/kg &gt; 4,1 mg/l/4h Rat</div></div><div><div>Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol</div><div>LD50 (Cutanea): LD50 (Orale): LC50 (Inalazione vapori):</div><div>2000 mg/kg Ratto 2000 mg/kg Ratto 5 mg/l Ratto</div></div><div><div>2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO</div><div>LD50 (Orale): STA (Orale):</div><div>2169 mg/kg RATTO 500 mg/kg stima dalla tabella 3.1.2 dell'Allegato I del CLP (dato utilizzato per il calcolo della stima della tossicità acuta della miscela)</div></div></div></div></div><div><div>CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA</div><div>Corrosivo per la pelle</div></div></div></div>		
<div>EPY 11.9.0 - SDS 1004.14</div>		



Licata S.p.A.

P10477 - RESINFIP COAT E 381 COMP.B

Revisione n.5  
Data revisione 06/08/2025  
Stampata il 06/08/2025  
Pagina n. 9 / 14  
Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 08/10/2024)

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca gravi lesioni oculari

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Sensibilizzante per la pelle

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

11.2. Informazioni su altri pericoli

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sulla salute umana oggetto di valutazione.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta nocività per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine

LC50 - Pesci	70,7 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	11,1 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	79,4 mg/l/72h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	3,1 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	50 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	4,3 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	3,1 mg/l

ALCOOL BENZILICO

LC50 - Pesci	460 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	230 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	770 mg/l/72h
NOEC Cronica Crostacei	51 mg/l Daphnia magna

Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol

LC50 - Pesci	25,8 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	33 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	15 mg/l/72h
EC10 Crostacei	13 mg/l/48h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	6 mg/l/72h
NOEC Cronica Pesci	5 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	7,5 mg/l
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	6 mg/l

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

**P10477 - RESINFIP COAT E 381 COMP.B****SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>****2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO**

LC50 - Pesci	100 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	100 mg/l/48h
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	46,7 mg/l/72h
LC10 Pesci	100 mg/l/96h
EC10 Crostacei	100 mg/l/48h
EC10 Alghe / Piante Acquatiche	25,1 mg/l/72h
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	25,1 mg/l

**12.2. Persistenza e degradabilità**

4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine

Solubilità in acqua 22180 mg/l  
NON rapidamente degradabile

**ALCOOL BENZILICO**

Rapidamente degradabile

Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol

Solubilità in acqua 4 mg/l  
NON rapidamente degradabile 50%

**2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO**

Solubilità in acqua 850000 mg/l  
NON rapidamente degradabile

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 3,6 Log Kow

Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 6,3 Log Kow  
BCF 3000

**2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO**

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,66 Log Kow

**12.4. Mobilità nel suolo**

4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 3890000

Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol

Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 760000

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Sostanze vPvB contenute:




Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol

**12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze elencate nelle principali liste europee di potenziali o sospetti interferenti endocrini con effetti sull'ambiente oggetto di valutazione.

**12.7. Altri effetti avversi**

Informazioni non disponibili

Licata S.p.A.		Revisione n.5 Data revisione 06/08/2025 Stampata il 06/08/2025 Pagina n. 11 / 14 Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 08/10/2024)		IT
P10477 - RESINFIP COAT E 381 COMP.B				
SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento				
13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti				
<p>Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.</p> <p>Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.</p> <p>Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.</p> <p>La gestione dei rifiuti originati dall'uso o dalla dispersione di questo prodotto deve essere organizzata nel rispetto delle norme relative alla sicurezza sul lavoro. Si veda la sezione 8 per l'eventuale necessità di dotazione di DPI.</p> <p>IMBALLAGGI CONTAMINATI</p> <p>Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.</p>				
SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto				
14.1. Numero ONU o numero ID				
ADR / RID, IMDG, IATA:                    ONU 3267				
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto				
ADR / RID:                    LIQUIDO ORGANICO CORROSIVO, BASICO, N.A.S. (4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine; 2,4,6-TRI(DIMETIL-AMINOMETILE) FENOLO)				
IMDG:                        CORROSIVE LIQUID, BASIC, ORGANIC, N.O.S. (4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine; 2,4,6-TRIS(DIMETHYLAMINOMETHYL)PHENOL)				
IATA:                         CORROSIVE LIQUID, BASIC, ORGANIC, N.O.S. (4,4'-Isopropylidenediphenol, oligomeric reaction products with 1-chloro-2,3-epoxypropane, reaction products with 3-aminomethyl-3,5,5-trimethylcyclohexylamine; 2,4,6-TRIS(DIMETHYLAMINOMETHYL)PHENOL)				
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto				
ADR / RID:                    Classe: 8                    Etichetta: 8				
IMDG:                        Classe: 8                    Etichetta: 8				
IATA:                         Classe: 8                    Etichetta: 8				
				
				
				
14.4. Gruppo d'imballaggio				
ADR / RID, IMDG, IATA:                    II				
14.5. Pericoli per l'ambiente				
ADR / RID:                    NO				
IMDG:                        non inquinante marino				
IATA:                         NO				
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori				
ADR / RID:                    HIN - Kemler: 80                    Quantità Limitate: 1 lt                    Codice di restrizione in galleria: (E)				
Disposizione speciale: 274				
IMDG:                        EMS: F-A, S-B                    Quantità Limitate: 1 lt				
IATA:                         Cargo:                    Quantità massima: 30 L				
Passeggeri:                    Quantità massima: 1 L				
Disposizione speciale:                    A3, A803				
Istruzioni Imballo: 855				
Istruzioni Imballo: 851				
14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO				

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

<div>Licata S.p.A.</div> <div>P10477 - RESINFIP COAT E 381 COMP.B</div>		<div>Revisione n.5</div> <div>Data revisione 06/08/2025</div> <div>Stampata il 06/08/2025</div> <div>Pagina n. 12 / 14</div> <div>Sostituisce la revisione:4 (Data revisione 08/10/2024)</div> <div>IT</div>																														
Informazione non pertinente																																
SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione																																
15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela																																
Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/UE: Nessuna																																
Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006																																
<table><tr><td>Prodotto</td><td></td></tr><tr><td>Punto</td><td>3</td></tr><tr><td>Sostanze contenute</td><td></td></tr><tr><td>Punto</td><td>75</td></tr></table>			Prodotto		Punto	3	Sostanze contenute		Punto	75																						
Prodotto																																
Punto	3																															
Sostanze contenute																																
Punto	75																															
Regolamento (UE) 2019/1148 - relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi non applicabile																																
Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH) Oligomerisation and alkylation reaction products of 2-phenylpropene and phenol																																
Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH) Nessuna																																
Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Regolamento (UE) 649/2012: Nessuna																																
Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam: Nessuna																																
Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma: Nessuna																																
Controlli Sanitari I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.																																
VOC (Direttiva 2004/42/CE) : Pitture bicomponenti reattive per specifici usi finali (es. pavimenti).																																
15.2. Valutazione della sicurezza chimica																																
Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela / per le sostanze indicate in sezione 3.																																
SEZIONE 16. Altre informazioni																																
Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:																																
<table><tr><td>Acute Tox. 4</td><td>Tossicità acuta, categoria 4</td></tr><tr><td>Skin Corr. 1B</td><td>Corrosione cutanea, categoria 1B</td></tr><tr><td>Eye Dam. 1</td><td>Lesioni oculari gravi, categoria 1</td></tr><tr><td>Eye Irrit. 2</td><td>Irritazione oculare, categoria 2</td></tr><tr><td>Skin Irrit. 2</td><td>Irritazione cutanea, categoria 2</td></tr><tr><td>Skin Sens. 1</td><td>Sensibilizzazione cutanea, categoria 1</td></tr><tr><td>Skin Sens. 1B</td><td>Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B</td></tr><tr><td>Aquatic Chronic 3</td><td>Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3</td></tr><tr><td>H302</td><td>Nocivo se ingerito.</td></tr><tr><td>H314</td><td>Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.</td></tr><tr><td>H318</td><td>Provoca gravi lesioni oculari.</td></tr><tr><td>H319</td><td>Provoca grave irritazione oculare.</td></tr><tr><td>H315</td><td>Provoca irritazione cutanea.</td></tr><tr><td>H317</td><td>Può provocare una reazione allergica cutanea.</td></tr><tr><td>H412</td><td>Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.</td></tr></table>			Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4	Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B	Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1	Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2	Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1	Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B	Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3	H302	Nocivo se ingerito.	H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	H318	Provoca gravi lesioni oculari.	H319	Provoca grave irritazione oculare.	H315	Provoca irritazione cutanea.	H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4																															
Skin Corr. 1B	Corrosione cutanea, categoria 1B																															
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1																															
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2																															
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2																															
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1																															
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B																															
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3																															
H302	Nocivo se ingerito.																															
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.																															
H318	Provoca gravi lesioni oculari.																															
H319	Provoca grave irritazione oculare.																															
H315	Provoca irritazione cutanea.																															
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.																															
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.																															
LEGENDA: - ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada - ATE / STA: Stima Tossicità Acuta																																

EPY 11.9.0 - SDS 1004.14

**P10477 - RESINFIP COAT E 381 COMP.B****SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

- CAS: Numero del Chemical Abstract Service
- CE: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento (CE) 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX: Numero identificativo nell'Allegato VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PMT: Persistente, mobile e tossico
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento (CE) 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
- vPvM: Molto persistente e molto mobile
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

**BIBLIOGRAFIA GENERALE:**

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
  2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
  3. Regolamento (UE) 2020/878 (All. II Regolamento REACH)
  4. Regolamento (CE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
  5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
  6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
  7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
  8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
  9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
  10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
  11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
  12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
  13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
  14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
  15. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)
  16. Regolamento delegato (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
  17. Regolamento (UE) 2019/1148
  18. Regolamento delegato (UE) 2020/217 (XIV Atp. CLP)
  19. Regolamento delegato (UE) 2020/1182 (XV Atp. CLP)
  20. Regolamento delegato (UE) 2021/643 (XVI Atp. CLP)
  21. Regolamento delegato (UE) 2021/849 (XVII Atp. CLP)
  22. Regolamento delegato (UE) 2022/692 (XVIII Atp. CLP)
  23. Regolamento delegato (UE) 2023/707
  24. Regolamento delegato (UE) 2023/1434 (XIX Atp. CLP)
  25. Regolamento delegato (UE) 2023/1435 (XX Atp. CLP)
  26. Regolamento delegato (UE) 2024/197 (XXI Atp. CLP)
  27. Regolamento delegato (UE) 2024/2564 (XXII Atp. CLP)
- The Merck Index. - 10th Edition
  - Handling Chemical Safety
  - INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
  - Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
  - N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
  - Sito Web IFA GESTIS
  - Sito Web Agenzia ECHA
  - Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**P10477 - RESINFIP COAT E 381 COMP.B****SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>****Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE**

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 07 / 08 / 09 / 11 / 12 / 13 / 14 / 15 / 16.